



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 Curriculum Socio-Giuridico
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/08
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	n.a.
Docente	Marxiano Melotti Facoltà: Scienze della Formazione Email: marxiano.melotti@unicusano.it Orario di ricevimento: si veda calendario nella pagina “avvisi” del corso
Tutor	<i>Francesca Macri</i> Email: francesca.macri@unicusano.it
Presentazione	<i>L’insegnamento, dedicato ai processi culturali e comunicativi connessi con la fruizione del patrimonio culturale nella società contemporanea, analizza il rapporto tra istituzioni culturali, educazione e società, con particolare attenzione all’ambito italiano ed europeo e a una serie di temi, come inclusione, integrazione, accessibilità ed educazione, collegati ai profili professionali socioeducativi del CdL.</i> <i>A partire dall’analisi di casi specifici, l’insegnamento esamina le politiche e le pratiche culturali, sociali ed educative legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento a una serie di categorie, come migranti, disabili, bambini e giovani, e al ruolo dell’edutainment e dei nuovi media in tali contesti.</i> <i>In che modo musei e aree archeologiche, cinema e mostre, festival e industria culturale stanno rispondendo alle sfide, alle paure e, in senso più ampio, ai profondi cambiamenti socioculturali che stanno trasformando l’Italia e l’Europa? Quale potrebbe essere il ruolo del patrimonio e dell’industria culturale nel nuovo contesto interculturale e multiculturale? In che modo educatori ed operatori sociali, amministratori e consulenti sono chiamati a rispondere a queste sfide?</i>
Obiettivi formativi	L’insegnamento si propone di contribuire alla formazione di educatori, operatori in ambito sociale ed educativo, amministratori e consulenti offrendo loro gli strumenti per analizzare, realizzare e implementare progetti e buone pratiche nel

Marxiano Melotti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
 PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO
 A.A. 2018/19

	<p>campo della valorizzazione, della comunicazione e della didattica del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle nuove dinamiche interculturali e ai temi e agli ambiti dell'inclusione, dell'integrazione, dell'accessibilità e della didattica per l'infanzia.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Non è prevista propedeuticità. Lo studente dovrebbe avere già acquisito familiarità con i concetti base della Sociologia generale, della Sociologia dei Processi culturali e comunicativi e della Sociologia dell'Educazione. I contenuti dell'insegnamento costituiscono un approfondimento e uno sviluppo dell'insegnamento di Sociologia dell'Educazione del corso Triennale di questo Ateneo.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Ci si attende che lo studente acquisisca gli strumenti per comprendere la complessità delle relazioni tra patrimonio culturale e società nel mondo contemporaneo, con particolare riferimento allo scenario italiano ed europeo e ai temi connessi con il dialogo interculturale, l'integrazione, l'inclusione, l'accessibilità e i cambiamenti generazionali. Ci si attende anche che l'acquisizione di una serie di strumenti per analizzare in modo critico ed autonomo il rapporto tra gli <i>stakeholders</i>, pubblici e privati, interessati dai processi di fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente dimostrerà conoscenze e capacità di comprensione delle principali tematiche socioculturali collegate alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale e saprà rielaborare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite applicandole nella ricerca scientifica e in ambiti professionali; avrà conoscenza dei principali processi socioculturali in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle politiche culturali ed educative; alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale; alle relazioni tra gli <i>stakeholders</i> del patrimonio culturale; e alle problematiche connesse con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e cambiamento generazionale.</p> <p><i>Applicazione delle conoscenze:</i> lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti appresi per analizzare, confrontare e costruire in modo critico, autonomo ed originale progetti di valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale in contesti connessi con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e del cambiamento generazionale; sarà in grado di applicare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali comprendenti amministrazioni pubbliche, istituzioni socioeducative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni e formulare giudizi:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte gestendo la complessità e soppesando in modo critico ed autonomo le responsabilità sociali ed etiche collegate all'allocazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro ed approfondito, le proprie conoscenze, la ratio ad esse sottese e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente al termine del corso avrà acquisito la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e socioculturali trattate.</p>

Marxiano Melotti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
 PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO
 A.A. 2018/19

<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento, articolato in 9 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.</p> <p>La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere <i>etivities</i> che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento, dedicato al rapporto tra patrimonio culturale, società e processi culturali e comunicativi, a partire dall'analisi di casi specifici, prende in esame una serie di aspetti, tra cui: il rapporto tra patrimonio culturale, nuove paure e conflitti urbani, con l'uso delle migrazioni da parte dell'industria culturale e i progetti di integrazione ed educazione interculturale al patrimonio; il rapporto tra patrimonio culturale, accessibilità e categorie sensibili, con le attività culturali e di educazione al patrimonio condotte negli istituti carcerari, l'uso delle carceri come spazi di produzione culturale ed elementi del patrimonio culturale, i percorsi museali per ipovedenti e le attività per diversamente abili condotte in musei e aree archeologiche; il rapporto tra patrimonio culturale, innovazione e tecnologia, con i musei virtuali e sensoriali e le mostre multimediali; il rapporto tra patrimonio culturale ed educazione delle nuove generazioni, con le nuove pratiche di <i>edutainment</i>, i processi di <i>gamification</i> e le attività di archeoparchi e parchi a tema.</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, <i>slides</i> e videolezioni in formato scorm.</p> <p>Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>L'insegnamento si compone di lezioni preregistrate audio-video completate da <i>slides</i> e dispense. I materiali di studio sono disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono e asincrono di <i>cooperative learning</i>, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli</p>

	<p>argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>L'insegnamento include <i>etivities</i> (proposte nella sezione "forum"), che, a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste, permettono di applicare, anche in forma cooperativa, le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. Gli studenti sono anche invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.</p> <p>Sono inoltre proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Programma intero e ridotto</p> <p>L'esame da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 9 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche integrative (forum, <i>etivities</i>, etc.).</p> <p>L'esame ridotto da 4/5/6 CFU prevede, oltre alla partecipazione ad attività didattiche integrative (forum, <i>etivities</i>, etc.), lo studio dei primi 5 moduli e delle letture del modulo 9 relative a temi trattati nei primi 5 moduli.</p> <p>Esame scritto</p> <p>L'esame scritto è costituito da 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati nei 9 moduli dell'insegnamento. L'esame in forma ridotta prevede 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati nei primi 5 moduli e nelle relative letture del modulo 9.</p> <p>Lo studente potrà sostituire una delle domande a risposta aperta con la presentazione di un caso studio a sua scelta, non discusso nelle lezioni e nella dispensa.</p> <p>Le domande sono costruite in modo da valutare le diverse capacità dello studente; implicano un confronto tra argomenti e sezioni diverse e richiedono la formulazione di giudizi autonomi.</p> <p>Nella valutazione delle risposte si tiene conto della pertinenza di contenuto, della qualità dell'elaborazione critica e concettuale e della capacità di elaborazione di giudizi autonomi; viene considerata la completezza e l'originalità della risposta, che non deve naturalmente comprendere passaggi pedissequamente ripresi dalla dispensa, da riassunti o da materiali scaricabili dalla rete; viene valutata la capacità del candidato di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche, anche con riferimenti e riflessioni legate a proprie conoscenze professionali, a conoscenze acquisite con altri insegnamenti o a esperienze di carattere didattico, culturale, scientifico o turistico, come visite a musei, aree archeologiche, mostre e festival culturali. Viene inoltre valutata la capacità di applicare in modo critico ed autonomo i contenuti dell'insegnamento e delle conoscenze acquisite a casi a non trattati nel corso.</p> <p>Il punteggio dell'esame scritto viene attribuito nel modo seguente. A partire da un punteggio di 30, per ciascuna delle domande a risposta aperta, possono essere sottratti sino a 6 punti, mentre, per ciascuna delle domande a risposta multipla, viene sottratto 1 punto per ogni mancata risposta o per ogni risposta errata. Per le eventuali <i>etivities</i> ed attività interattive svolte vengono invece aggiunti da 0 a 2 punti oppure la lode, nel caso in cui sia già stato raggiunto il 30.</p>

	<p>Esame orale</p> <p>L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli.</p> <p>Come nell'esame scritto, al candidato è offerta la possibilità di presentare un caso studio a sua scelta, non compreso tra quelli discussi nella dispensa e nelle videolezioni. Nell'esame orale i candidati hanno l'opportunità di fare riferimento anche alle lezioni di approfondimento (registrate nel corso dell'anno). La conoscenza di questi materiali aggiuntivi viene valutata.</p> <p>Nell'esame orale viene valutata la chiarezza e la precisione del linguaggio e la capacità di interazione con il docente e gli altri candidati. Come per l'esame scritto viene naturalmente valutata la pertinenza di contenuto, la qualità dell'elaborazione critica e concettuale, la capacità di elaborazione di giudizi autonomi e di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite, anche con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche.</p> <p>Si tiene inoltre conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare, in modo critico, originale e interdisciplinare, i temi trattati a casi non presentati nel corso, anche con riferimenti a specifiche esperienze professionali, didattiche e culturali.</p> <p>Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.</p> <p><i>Etivities e altre attività interattive/integrative</i></p> <p>La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle <i>etivities</i> previste (esercitazioni nell'area Forum della piattaforma ed attività interattive in videoconferenza). Tali attività, come già detto, sono valutate da 0 a 2 punti.</p>
Studenti Erasmus	Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. Sono disponibili materiali in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame scritto o orale in lingua inglese.
Criteri per l'assegnazione della tesi	<p>L'assegnazione della tesi avviene a seguito di un colloquio (in presenza o in videoconferenza) in cui il candidato proponga un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La tesi deve comprendere una ricerca sul campo con analisi approfondita di un caso specifico o con comparazione approfondita tra casi. Il lavoro deve essere possibilmente completato da un progetto didattico o comunicativo di valorizzazione del patrimonio culturale. La proposta prevede un breve abstract, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.</p> <p>Il docente invita a formulare proposte di ricerca relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, culturali, educative o turistiche, che prevedano l'analisi approfondita di un caso (museo, area</p>

Marxiano Melotti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
 PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO
 A.A. 2018/19

	<p>archeologica, festival culturale, festival di rievocazione storica, evento turistico, attività di valorizzazione del patrimonio culturale, attività di archeodidattica o di educazione al patrimonio) con ricerca sul campo, osservazione diretta e realizzazione di interviste ai diversi <i>stakeholders</i>.</p> <p>I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui elaborati non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.</p>
Programma esteso del materiale didattico elaborato dal docente Sociologia dei Processi culturale e comunicativi	
Modulo 1	Patrimonio culturale e società contemporanea
Lezione 1	Il concetto di patrimonio culturale
Lezione 2	Le istituzioni: UNESCO e WHL; ICOM; MiBAC
Lezione 3	Patrimonio culturale, educazione e società postmoderna
Lezione 4	Patrimonio culturale e società italiana contemporanea
Lezione 5	I consumi culturali in Italia
Modulo 2	Il patrimonio culturale e la morte: tra educazione e spettacolarizzazione
Lezione 1	Fascino della morte, voyeurismo e <i>dark tourism</i>
Lezione 2	Musei e memoriali dell'Olocausto: Yad Vashem a Gerusalemme; Museo Ebraico di Berlino; "Binario 21" di Milano
Lezione 3	I campi di concentramento come spazio educativo e turistico
Lezione 4	Il National September 11 Memorial and Museum a New York
Lezione 5	La mostra itinerante "Body Worlds"
Modulo 3	Il patrimonio culturale e la sfida dell'interculturalità
Lezione 1	Migrazioni, educazione e società
Lezione 2	Musei e migrazioni: il Museo "MEM Migrazioni e Memoria" di Genova e "Nave della Sila" di Crotone
Lezione 3	Industria culturale e migrazioni: le installazioni di Ai Weiwei; i festival
Lezione 4	Lampedusa nell'immaginario collettivo
Lezione 5	La mostra "Per un museo della Fiducia e del Dialogo Mediterraneo" e il museo "PortoM" a Lampedusa
Lezione 6	Il Museo Atlantico di Lanzarote

Marxiano Melotti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
 PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO
 A.A. 2018/19

Modulo 4	Patrimonio culturale tra nuove paure, integrazione e conflitti urbani
Lezione 1	Musei, integrazione ed educazione interculturale: il progetto “Multaq” ai Musei Statali di Berlino; il Museo Egizio di Torino
Lezione 2	Patrimonio culturale, musei e terrorismo
Lezione 3	Feste, paure e maschere dell’altro: il Capodanno e il Carnevale di Colonia 2016
Lezione 4	Spazio urbano, produzione culturale e conflitti: Bansky
Lezione 5	Patrimonio culturale, spazi giovanili e nuovi conflitti urbani: il Teatro Valle occupato; piazza San Cosimato e l’Associazione Piccolo Cinema America, Roma
Modulo 5	Patrimonio culturale, accessibilità e categorie sensibili
Lezione 1	Il mondo delle carceri nell’immaginario collettivo: letteratura e cinema
Lezione 2	Le carceri come musei o spazio di <i>edutainment</i>
Lezione 3	Le attività culturali nelle carceri
Lezione 4	Patrimonio culturale e accessibilità. Fruizione del patrimonio archeologico e laboratori per diversamente abili
Lezione 5	Musei tattili e percorsi per ipovedenti
Lezione 6	Musei e sensibilizzazione: “Dialogo nel buio”
Modulo 6	Patrimonio culturale, tecnologie e innovazione
Lezione 1	Patrimonio culturale e innovazione
Lezione 2	Patrimonio culturale e Realtà Virtuale: “Lifeplus” a Pompei
Lezione 3	Le Domus di Palazzo Valentini e le installazioni di Piero Angela ai Fori imperiali di Roma
Lezione 4	I musei virtuali e sensoriali: il MAV di Ercolano; il Museo Narrante di Hera Argiva a Paestum; il Museo delle Streghe di Benevento
Lezione 5	Mostre e musei multimediali: Van Gogh Alive; Uffizi Virtual Experience; Giudizio Universale
Modulo 7	Patrimonio culturale, musei e nuovi media
Lezione 1	Musei e patrimonio culturale nell’età della rete: musei, web e <i>selfies</i>
Lezione 2	Patrimonio culturale e teoria generazionale: ma i Millennials esistono davvero?
Lezione 3	Patrimonio culturale e <i>gamification</i> : il MANN e “Father and Sons”
Lezione 4	Musei e cinema: il Museo del Cinema di Torino

Marxiano Melotti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO
A.A. 2018/19

Lezione 5	Cinema e musei: il patrimonio culturale, artistico e museale al cinema. Nexo Digital
Lezione 6	Blog e <i>bloggers</i>
Modulo 8	Patrimonio culturale ed educazione dei bambini
Lezione 1	Archeoparchi e <i>living history</i>
Lezione 2	Parchi a tema: Puy du Fou
Lezione 3	F@Mu: Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo
Lezione 4	I musei dei bambini: MuBa a Milano, Explora a Roma
Lezione 5	I bambini all'opera: la Scala per i bambini
Lezione 6	I musei della scuola
Modulo 9	Lecture e materiali di approfondimento

[revisione scheda: 26 novembre 2018]